

OMICIDIO REA: MELANIA FORSE UCCISA STESSO GIORNO DELLA SCOMPARSA

6 Maggio 2011

TERAMO – Carmela Melania Rea potrebbe essere stata uccisa a Ripe di Civitella del Tronto (Teramo) dopo aver consumato il pranzo con qualcuno che conosceva, lunedì 18 aprile.

È l'ultima indiscrezione che emerge dall'inchiesta sulla giovane madre 29enne di Somma Vesuviana (Napoli), trovata uccisa con una trentina di coltellate sul corpo solo mercoledì 20 aprile.

L'ipotesi è legata al fatto che nel cestino dei rifiuti del Chiosco della Pineta, nel bosco delle Casermette a Ripe di Civitella, dove il cadavere fu rinvenuto a seguito di una telefonata anonima fatta da Teramo, sono stati recuperati dagli investigatori due scontrini di una panetteria di Villa Lempa (Teramo), un paesino alle pendici della stessa Montagna dei Fiori, sul versante teramano.

E a Villa Lempa testimoni hanno riferito di aver visto due soldatesse e forse anche un militare, che si muovevano molto agitati nel paese, nello stesso giorno della scomparsa di Melania.

E' da ricordare che a Villa Lempa si può giungere direttamente da Ascoli e quindi da Folignano (luogo di residenza della vittima), senza salire sulla Montagna dei Fiori, ma costeggiando l'area montuosa a est, e percorrendo la strada che collega il capoluogo piceno con Teramo, verso sud.

E da Villa Lempa si può salire poi a Ripe di Civitella, per dirigersi in senso opposto, verso Ascoli, dopo essere arrivati fino a circa 1200 metri di quota, e ridiscendendo prima a Colle S.Giacomo e poi a Colle S.Marco.

Melania potrebbe quindi essere giunta con qualcuno che conosceva proprio a Ripe di Civitella, senza passare dal versante ascolano della montagna e da Colle S.Marco, che si trova a 700 metri di altitudine.

Se l'ipotesi fosse confermata, il racconto della scomparsa della donna fatto dal marito, Salvatore Parolisi, 30 anni, caporale dell'esercito che addestra soldatesse che giungono ogni tre mesi alla caserma Clementi di Ascoli per essere istruite al poligono di tiro che si trova proprio in quell'area di montagna dove il cadavere di Melania è stato trovato, sarebbe ancora difficile da sostenere.

Il militare ha riferito che si trovava con la moglie e la figlia di 18 mesi al pianoro di Colle S.Marco in quel pomeriggio di lunedì 18 aprile e che all'improvviso, attorno alle 15, la moglie si sarebbe allontanata per andare in un bagno di un ristorante a 100 metri di distanza, senza fare più ritorno.

Accertamenti e verifiche sono tuttora in corso da parte degli inquirenti.